

Musica da film, a Udine nasce la scuola

Grazie al Conservatorio Tomadini e all'università, in settembre debutta in città un master unico in Italia

di Federica Barella

I modelli sono Nino Rota, Ennio Morricone e Riz Ortolani, ma anche il friulanissimo Gianfranco Plenizio. Ecco a cosa servirà il primo master per futuri compositori di colonne musicali, al via nei prossimi mesi a Udine, portando nel capoluogo friulano un'assoluta anteprima nazionale. L'idea, nata qualche anno fa, è ora diventata infatti realtà grazie a una collaborazione tra Conservatorio Tomadini e università. Collaborazione diventata negli anni sempre più stretta, e che ora ha fatto sì che da settembre (e fino a tutto aprile) prenda il via questo corso capace di unire film e musica per formare una figura professionale così unica come quella dell'autore di colonne musicali.

Entro il 31 agosto devono essere presentate le domande di ammissione, mentre le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro il 9 settembre. L'unico ostacolo all'avvio concreto di questo corso è rappresentato dal numero minimo di iscritti necessari: 13. Ma considerata l'eccezionalità e la pubblicità ottenuta anche a livello nazionale (sabato se ne è trattato anche su un settimanale a tiratura nazionale) l'obiettivo non sembra per niente impossibile.

L'avvio di questo master, così fortemente voluto a Udine, può sorprendere qualcuno. Ma in realtà è il completamento naturale di un percorso non casuale. «Non vedo proprio dove avrebbe dovuto partire questo master se non qui a Udine - spiega Franco Calabretto, direttore del Conservatorio Tomadini -. Siamo una regione ricca di festival dedicati al cinema e soprattutto al ci-



Una delle sale del Conservatorio di Udine. Da settembre ospiterà anche le lezioni del master per compositori di musica da film, in collaborazione con l'Ateneo

nema d'autore. Basti pensare al Far East, come pure al festival di Trieste, all'attività della Cineteca di Gemona o ancora alle Giornate del cinema muto di Pordenone». E la scintilla per arrivare a realizzare questo corso unico in Italia si è accesa, forse, qualche anno fa proprio a Pordenone dove l'orchestra del Conservatorio di Udine ha regalato suoni e musiche a uno dei tanti film in rassegna.

«Il primo obiettivo è la professionalità - sottolinea ancora Calabretto -. Quindi questo master universitario di primo livello in "Composizione di musica per film", del valore di 60 crediti universitari, è aperto soltanto a che è già in possesso di una laurea vecchio o nuovo ordinamento del Dams o del

GLI OBIETTIVI

La volontà è quella di formare i futuri "Morricone" e "Rota" grazie a un corso ad hoc, con professori capaci di coprire varie discipline

diploma accademico di primo o secondo livello del Conservatorio o diploma di Conservatorio vecchio ordinamento». Ma proprio a sottolineare il carattere fortemente specifico e di livello di questo master, che è già stato ribattezzato per "futuri Morricone", gli studenti in possesso di laurea Dams che non hanno però un diplo-

ma di Conservatorio dovranno accompagnare il loro titolo di studio con la licenza di compimento inferiore di strumento e/o composizione di Conservatorio.

Il master intende formare la figura professionale del compositore di musica nel modo più completo possibile, tenendo conto anche dei nuovi e più moderni strumenti multimediali. Ed ecco allora che nel corso degli otto mesi di corso (da settembre ad aprile 2012) si studieranno le diverse tecniche compositive, l'uso dei diversi linguaggi musicali, l'uso degli strumenti elettronici e di tutta la strumentazione necessaria per questo genere di operazioni musicali. I corsi dello specialissimo master si terranno nelle sale del Conservatorio

di Udine, ma anche nei locali dell'università di Udine, sede di Gorizia. Scelte già fatte e di primissimo livello anche per quel che riguarda la squadra dei docenti. Il docente principale sarà Paolo Buonvino, un nome di primo livello tra gli autori delle colonne sonore in Italia, collaboratore di Virzi, Verdone, Muccino e molti altri registi italiani. Assieme a lui ci saranno tra gli altri Glauco Venier (pianista e compositore), Renato Miani (docente di composizione al Conservatorio), Giovanni De Mezzo (esperto tra l'altro di tecniche multimediali e di acustica e psicoacustica) e Roberto Calabretto (proveniente dal Dams di Bologna ed esperto di storia della musica per film).

© RIPRODUZIONE RISERVATA